



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Contesto normativo di riferimento

La presente relazione viene resa tenendo conto di quanto all'articolo 21 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la soppressione dell'ENPALS e il trasferimento delle relative funzioni all'INPS stabilendo, altresì (comma 2 del citato articolo 21), che entro il 31 marzo 2012 vengono approvati i bilanci di chiusura delle gestioni dell'Ente soppresso.

Nel rispetto di quanto nel mutato quadro normativo previsto, il quale dispone anche che (articolo 21, comma 4, D.L. n. 201/2011) gli organi dell'Ente sono tenuti a compiere gli adempimenti connessi alla definizione dei bilanci di chiusura cessando alla data di approvazione dei medesimi e, comunque, non oltre il 1° aprile 2012, il Collegio ha esaminato la documentazione prodotta dagli uffici dell'Ente per le finalità sin qui richiamate e di cui alle citate norme di legge.

Sempre al fine di illustrare compiutamente e da subito il contesto normativo di riferimento della presente relazione va segnalata, come atto gestionale di particolare rilievo adottato nel corso dell'anno 2011, la nomina – con D.M. 13/09/2011 – come Commissario straordinario dell'ENPALS della Dott.ssa Amalia Ghisani, già Presidente dell'Ente nel 2011; per tale ragione, nel documento verrà talvolta indicata, pur sempre nella persona della Dott.ssa Ghisani, la funzione di Presidente e talvolta quella di Commissario straordinario.

Il bilancio di chiusura, alla data del 31/12/2011, dell'ENPALS sottoposto all'esame del Collegio risulta elaborato ai sensi del Regolamento di Amministrazione di Contabilità dell'Ente approvato con delibera del CdA n. 71 del 7 dicembre 2006 in attuazione del DPR 97/2003, e si articola in:

- a) conto del bilancio decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa. Alla nota integrativa è allegata anche un'analisi per indici.

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione del Direttore Generale;
- c) la relazione illustrativa del Commissario straordinario;
- d) la situazione dei residui attivi e passivi, completa della nota illustrativa dei Sindaci, che è

inserita nella presente Relazione.

Il rendiconto con i relativi allegati risulta elaborato anche con riferimento alle singole gestioni relative ai Fondi “Lavoratori dello spettacolo”, “Speciale per i calciatori, gli allenatori di calcio e gli sportivi professionisti” e il Fondo “Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori ed Autori Drammatici”.

Al fine di consentire l’approvazione del bilancio di chiusura entro il termine del 31 marzo 2012, previsto dal citato articolo 21 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, il documento in esame è stato adottato in data 19/03/2012 con determina commissariale n. 31.

Sotto il profilo strutturale, il rendiconto decisionale risulta articolato in un unico centro di responsabilità ed una unità previsionale di base di primo livello sia per le entrate che per le uscite coincidente con la Direzione generale, unica struttura di livello dirigenziale generale.

Il rendiconto finanziario gestionale 2011 risulta invece articolato nei sottoelencati 12 centri di responsabilità di secondo livello numerati da 1 a 12 (il centro di responsabilità n. 8 non è stato previsto) cui si aggiunge il centro di responsabilità n.27 riferito al Fondo Psmsad:

- n. 1 Direttore generale,
- n. 9 Direzioni,
- n. 1 Coordinamento affari legali
- n. 1 gestione Psmsad

Lo schema organizzativo previsto nell’ordinamento dei servizi dell’Ente di cui alla delibera del CdA n. 11 del 28 novembre 2008, risulta invece articolato come segue:

- n. 1 Direttore generale,
- n. 11 Direzioni,
- n. 3 Coordinamenti professionali.

Nel rendiconto finanziario gestionale non sono previsti come centro di responsabilità la Direzione Vigilanza Ispettiva, la Direzione Pianificazione, Valutazione e Controllo, il Coordinamento statistico-attuariale e il Coordinamento medico.

Il personale**a) Dati di organico**

Per quanto riguarda il personale in attività di servizio, al 6.12.2011¹, a fronte di una pianta organica ridotta a 355 unità di personale, con delibera commissariale n. 71 del 06 luglio 2011, risultano in servizio n. 353 unità di personale così ripartite:

PERSONALE DELL'ENPALS al 6.12. e al 31.12.2011

Qualifiche	Organico (delibera 71 del 06/07/2011)	Personale in servizio al 06/12/2011	Personale in servizio al 31/12/2011
Dirigenti II fascia a tempo indeterminato	10	5	5
Dirigenti II fascia art. 19, comma 6 ²)		2	2
Dirigenti II fascia art. 19, comma 5 bis		1	1
Consulenti Prof.li - II liv - legali	2	1	1
Consulenti Prof.li - I liv - legali		4	4
Totale professionisti legali		5	5
Consulenti Prof.li - II liv - attuariali	2	0	0
Consulenti Prof.li - base - attuariali		0	0
totale consulenti prof.li attuariali			
Medico legale t. p.	1	1	1
Totale professionisti	5	6	6
C5	204	44	43
C4		80	80
C3		30	30
C2		39	39
C1		4	4

¹ L'art. 21, comma 2 del d.l. n. 201/11, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/11 prevede che la dotazione organica dell'INPS è incrementata di un numero di posti corrispondente alle unità di personale di ruolo in servizio presso gli enti soppressi alla data di entrata in vigore del presente decreto. Non sono trasferite le posizioni soprannumerarie, rispetto alla dotazione organica vigente degli enti soppressi, ivi incluse quelle di cui all'articolo 43, comma 19 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

² Di cui 1 unità proveniente dall'ex PSAMED.

totale area C		197	196
B3	134	123	123
B2		3	3
B1		7	7
totale area B		133	133
A3	2	1	1
A1		11	11
totale area A (*)		12	12
TOTALE generale	355	353	352
<i>* le 10 unità soprannumerarie sono costituite da ex portieri assunti ai sensi dell' art. 43, comma 19, L. 388/2000</i>			

Alla medesima data risulta in servizio il Direttore generale³

Al 31.12.2011 risulta cessata una sola unità nella qualifica C5.

Nel corso del 2011, l'Ente si è avvalso anche di personale con rapporto di somministrazione di lavoro per esigenze del CED per una spesa complessiva di 374.168,20 euro relativa a 14 unità.

Rispetto all'anno 2010, risulta una diminuzione di personale a tempo indeterminato di 16 unità e di personale comandato da altri enti di 1 unità.

b) Dati di spesa

La seguente tabella riporta le spese di personale di competenza del 2011:

anno 2011 "ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO"		
Totale impegni 2011	Totale pagamenti 2011	Totale residui passivi 2011
21.083.266,58	17.306.360,86	3.776.905,72

Rispetto all'anno precedente, in correlazione con il decremento delle unità, si registra una riduzione della spesa del 7,16% (- 1,6 milioni di euro)..

La consistenza dei residui provenienti da anni precedenti, al 31.12.2011 è pari ad € 932.125,37. Per un totale complessivo di € 4.709.031,09. Il Collegio ha accertato che al 5 marzo 2012 sono stati effettuati pagamenti per complessivi €1.533.096,46. Restano da pagare alla medesima data residui complessivi pari a € 3.175.934,63. Per la sola Direzione del personale i residui rimasti da pagare ammontano a € 3.105.954,42 di cui € 2.481.308,34 di provenienza 2011. Tali importi rappresentano

³L'art. 21, comma 2, del citato D.L. 201 prevede che i posti di direttore generale degli Enti soppressi sono trasformati in altrettanti posti di livello dirigenziale generale dell'INPS, con conseguente aumento della dotazione organica dell'Istituto incorporante.

per la maggior parte impegni sui capitoli che finanziano la contrattazione integrativa e gli previdenziali a carico dell'ente.

Per quanto concerne la contrattazione integrativa l'Ente ha provveduto, nel corso del 2011, alla sottoscrizione del contratto integrativo per il personale delle aree; mentre per il personale dirigente ed i professionisti sono state sottoscritte le ipotesi di accordo, rispettivamente per gli anni 2010 e 2011 e dal 2007 al 2011, le quali sono state trasmesse per l'approvazione ministeriale ex art. 40 bis, comma 2, del d. lgs. N. 165 del 2001 e s.m..

L'Ente ha operato le riduzioni dei fondi per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 67, comma 5, d.l. 112/2008, convertito con legge n° 133, nella prevista misura del 10% rispetto al fondo dell'anno 2004 ed ha provveduto al versamento del relativo importo complessivo per euro 606.822 in favore del bilancio dello Stato così ripartito fra diversi fondi⁴:

Categoria	fondi contrattazione integrativa anno 2004	riduzione 10% (importi versati bilancio Stato)
Dirigenti	687.000,00	68.700,00
Professionisti	402.165,00	40.216,50
Medici	37.939,00	3.793,90
Aree	4.941.124,00	494.112,40
Ttotale	6.068.228,00	606.822,80

Rispetto norme di contenimento della spesa

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto degli altri limiti di spesa previsti per l'anno 2011 dalle vigenti disposizioni, come indicato nella seguente tabella:

FONTE NORMATIVA	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO BILANCIO	ANNO RIFERIM.	IMPEGNI SPESA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	PARAMETRO %	LIMITE MASSIMO	PREVISIONE 2011
ART. 6, comma 12, D.L. 78/2010	SPESE PER MISSIONI PERSONALE (no incarichi ispettivi)	102020-1	2009	218.274,00	50	109.137,00	109.137,00
ART. 6, comma 13, D.L. 78/2010	SPESE DI FORMAZIONE	102070	2009	98.878,17	50	49.439,09	49.439,00
ART. 6, comma 7, D.L. 78/2010	STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA	104280	2009	11.499,71	20	2.299,94	2.299,94
ART. 6, comma 8, D.L. 78/2010	SPESE PROMOZIONALI E DI PUBBLICITA'	104210	2009	31.552,90	20	6.310,58	310,50
ART. 6, comma 8, D.L. 78/2010	SPESE DI RAPPRESENTANZA	104080	2009		20		6.000,00
ART. 8, comma 1, D.L. 78/2010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	211010	2007	30.914.194,21	2	618.283,88	472.000,00

⁴ Mandato di pagamento n. 4234 del 14.11.2011.

ART. 8, comma 1, D.L. 78/2010	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	104350	2007		2		146.000,00
ART. 2, COMMI 589/593, L. 244/07	SPESE POSTALI E TELEFONICHE	104060/ 104070	2008	677.317,15	≤ 2008	677.317,15	457.300,00
							206.300,00
ART. 9, comma 28, D.L. 78/2010	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	104020	2009	1.083.451,15	50	541.725,58	541.726,00
ART. 9, comma 28, D.L. 78/2010	COLLAB. COORD. E CONTINUATIVA	104150	2009	86.611,75	50	43.305,88	43.306,00
ART. 6, comma 14, D.L. 78/2010	SPESE PER AUTOVETTURE	104110	2009	37.851,25	80	30.281,00	50.000,00

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha effettuato i versamenti al bilancio dello Stato, nel rispetto delle scadenze previste dalla legge..

Risultati della gestione

Passando all'analisi delle risultanze del rendiconto, si rammenta che il complesso delle previsioni iniziali del bilancio 2011 di competenza è pari a € 1.669,5 milioni sia per le entrate che per le uscite.

Nel corso del 2011 il Presidente ha deliberato due variazioni di bilancio di previsione, la prima con Determinazione Presidenziale n. 52 del 7 aprile 2011 (approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Delibera n. 22 del 3 maggio 2011), l'altra con Determinazione Commissariale n. 1 del 19 settembre 2011 (approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Delibera n. 26 del 25 ottobre 2011).

Le previsioni definitive delle entrate si attestano a € 1.675,5 milioni, quelle delle spese si attestano a € 1.675,3 milioni.

A consuntivo il totale delle entrate accertate è pari a € 1.502,6 milioni e quello delle spese impegnate a € 1.241,1 milioni con conseguente determinazione di un avanzo di competenza di € 261,5 milioni.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il prospetto che segue pone a raffronto i risultati complessivi della gestione finanziaria con le risultanze dell'anno precedente (in milioni di euro).

ACCERTAMENTI	2010	2011	Variazione %	IMPEGNI	2010	2011	Variazione %
Correnti	1.351,0	1.279,8	-5,3	Correnti	970,7	988,8	1,9
C/capitale	105,2	15,8	-85,0	C/capitale	139,2	45,3	- 67,5
Partite di giro	212,3	207,0	-2,5	Partite di giro	212,3	207,0	- 2,5
Totale generale	1.668,5	1.502,6	-9,9	Totale generale	1.322,2	1.241,1	- 6,1
				Avanzo	346,3	261,5	- 24,5
Totale a pareggio	1.668,5	1.502,6	-9,9	Totale a pareggio	1.668,5	1.502,6	- 9,9

Rispetto all'anno precedente, che chiudeva con un avanzo di € 346,3 milioni, nell'anno 2011 si registra un avanzo di € 261,5 milioni.

Entrate:

Le **entrate correnti** (pari all' 85,17% del totale delle entrate) sono costituite da:

- entrate contributive pari a € 1.168,7 milioni (circa il 91,32% delle entrate correnti);
- trasferimenti correnti per € 97,2 milioni (circa il 14,66% delle entrate correnti) di cui il 2,67% a carico dello Stato;
- altre entrate per € 13,9 milioni (circa l' 1,09% del totale delle entrate correnti).

Rispetto ai risultati del 2010, si registrano:

- minori entrate contributive pari a complessivi € 43,8 milioni;
- minori trasferimenti dallo Stato per € 15,9 milioni, determinati dalla diminuzione del contributo relativo alla gestione Lavoratori dello Spettacolo e Sportivi Professionisti ex D.L. 22.12.1990, n. 409 (€ 13,1 milioni rispetto a € 30,4 milioni relativi al 2010);
- minori entrate concernenti i redditi e proventi patrimoniali per € 7,4 milioni, imputabile all'assenza di disinvestimenti finanziaria nel 2011 e dei relativi proventi.

Le entrate contributive di competenza accertate definitivamente per € 1.168.687.495,51 risultano riscosse per € 1.011.652.938,20.

Si rinvia all'analisi effettuata nella successiva sezione dedicata ai residui, che espone la metodologia adottata dall'ente per pervenire alla ripartizione delle entrate contributive tra competenza e residui.

Le **entrate in conto capitale** sono pari all' 1,05% del totale. La diminuzione, rispetto all'anno precedente, (- € 89,3 milioni) è dovuto all'assenza delle operazioni di disinvestimento.

Le **entrate gestite in partite di giro** ammontano al 13,78% del totale.

Uscite

Le **spese correnti** (pari al 79,67% del totale delle spese) sono costituite principalmente da spese per prestazioni istituzionali per € 915,8 milioni (92,62% del totale) e da spese di personale per € 21,1 milioni (pari al 2,13 % del totale delle spese correnti).

La spesa per le prestazioni istituzionali, costituita per la quasi totalità dalla spesa per le pensioni, registra una crescita del 2,66% (+ € 23,7 milioni) rispetto all'anno precedente.

Le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a circa € 6,3 milioni e costituiscono lo 0,6% del totale delle spese correnti.

La spesa per trasferimenti passivi risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente per € 2,2 milioni ed è costituita prevalentemente da trasferimenti verso altri enti previdenziali e verso lo Stato.

In relazione alle poste correttive e compensative delle entrate correnti si rileva un aumento, rispetto al 2010, dovuto maggiormente alla restituzione dei contributi del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo verso assicurati o imprese.

Le **spese in conto capitale** ammontano a € 45,3 milioni, con una diminuzione di € 93,9 milioni rispetto alle spese impegnate nel 2010 per:

- maggiori spese per acquisizione beni di uso durevole, opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche (per un totale di + € 1.443.921,53 rispetto al 2010);
- minori spese per partecipazioni ed acquisto valori mobiliari (- € 93.469.787,44 rispetto al 2010);
- minori spese per concessioni di crediti e per spese per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (- € 1.896.448,25).

CONTO ECONOMICO

Alla chiusura del 2011 il conto economico presenta un avanzo di € 261,2 milioni, inferiore di € 82,3 milioni rispetto a quello registrato l'anno precedente.

Tale risultato risulta imputabile sia all'attività ordinaria dell'Ente che, nel 2011, presenta una

diminuzione di € 63,5 milioni rispetto all'esercizio precedente (nel 2011 ammonta a € 255,2 milioni mentre nel 2010 era di € 318,7 milioni), sia alla gestione finanziaria, che riduce i propri risultati di 7,3 milioni, sia all'andamento delle componenti straordinarie nette, che nel 2011 presentano un ammontare di 5,8 milioni (nel 2010 ammontava a 17,7 milioni).

Al lordo dei proventi e degli oneri finanziari, il decremento rispetto all'esercizio precedente risulta pari a € 70,7 milioni, imputabile alla diminuzione dei proventi da partecipazioni e degli interessi finanziari ed al minore accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

I proventi finanziari derivano dai titoli azionari e dalle partecipazioni (€ 1,8 milioni) e dalla contabilizzazione sia degli interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti (€ 0,6 milioni) sia degli interessi passivi ed oneri finanziari (€ 123.383,68).

Le componenti straordinarie di reddito risultano costituite, nel 2011, da sopravvenienze attive derivanti da cancellazioni di residui passivi per € 936.282,17, da plusvalenze per € 4.877.133,13 derivanti dalla vendita di 1 unità immobiliari (pari alla differenza tra il valore di vendita e il valore di inventario) e dal conferimento di 49 immobili al Fondo Gamma Immobiliare (pari alla differenza tra il valore di conferimento ed il valore di inventario).

Le voci del conto economico sono state determinate sulla base dell'elaborazione delle entrate e delle spese correnti del conto del bilancio (accertamenti e impegni) con l'aggiunta delle seguenti voci:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (aliquota 20%);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali relative ad immobili (aliquota 2%) ed ammortamento di mobili e macchine d'ufficio (aliquote varie di inventario);
- quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti ;
- sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo (costituite dai residui attivi eliminati nel corso del 2011);
- proventi per plusvalenza che scaturisce dalla differenza tra il valore di inventario e il valore di vendita o di conferimento delle unità immobiliari dell'Enpals durante il 2011;

Si precisa infine che nel conto economico la spesa del personale pari ad € 26.979.987,10 comprende alla lettera c) la voce "trattamento di fine rapporto" pari ad € 1.728.503,20 relativa alla quota maturata nell'anno 2011. Tale importo è costituito dalla somma del capitolo 3215000 ("Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio"), pari a € 1.095.334,21 e l'aumento del fondo per € 633.168,99. Il Collegio ha verificato positivamente la congruità dell'importo indicato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dell'Ente presenta un incremento del Patrimonio netto di € 261,2 milioni, che passa da € 2.815,5 milioni registrati nel 2010 a € 3.076,7 milioni del 2011. Il rilevato incremento del patrimonio netto risulta determinato dal corrispondente risultato del conto economico (€ 261,2 milioni).

Il Collegio ha verificato positivamente la riconciliazione dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con le risultanze dei registri inventariali dei beni immobili e dei beni mobili.

Come risulta dalla tabella che segue, rispetto all'anno precedente, sul versante delle **attività** si segnalano:

- una crescita del 14,54 % della già consistente liquidità risultante nello stato del patrimonio per € 1.819.745.181,55. In occasione della verifica di cassa al 31 dicembre 2011 il Collegio ha accertato che le disponibilità liquide dell'Ente a tale data ammontavano invece a € 1.820.034.890,12. La differenza pari a € 289.708,57 è determinata da incassi effettuati dalla banca nel 2011 e non regolarizzati dall'ente con riferimento a tale esercizio per € 442.175,86 e da pagamenti effettuati nel 2011 e non regolarizzati con imputazione al 2011 per € 3.567,60;
- una diminuzione del 21,03 % delle immobilizzazioni materiali determinata dalla vendita di una unità e dal conferimento di altri 49 immobili al Fondo Gamma Immobiliare.
- una crescita del 46,87 % delle immobilizzazioni immateriali in corso (software) ed un aumento del 178,64 % delle immobilizzazioni materiali in corso (corrispondenti, nel passivo, a residui passivi riguardanti manutenzioni straordinarie per € 999.532,13 e da residui passivi riguardanti l'acquisto di beni ancora non consegnati all'Ente per € 12.241,08);
- un incremento (0,39%) dei residui attivi alla fine dell'esercizio 2011, per € 1,9 milioni;
- una crescita delle attività finanziarie pari a 12,1 milioni, in gran parte determinata dall'incremento degli investimenti nel Fondo Gamma immobiliare Fimit, attraverso il conferimento di n.49 unità immobiliari, per un valore di € 10.796.259,34 e di un ulteriore conferimento in denaro di € 20.590,62

Nello Stato patrimoniale, le consistenze dei titoli, di ammontare pari a 846,9 risultano collocate, tra le Immobilizzazioni finanziarie, in parte sotto le voci "Crediti verso altri" (€ 567,0 milioni), in parte nella voce "Altri titoli" (€ 261,9 milioni) e in "Partecipazioni in imprese controllate" (€ 17,9

milioni).

Si rappresenta infine che nel corso del 2011 l'ente ha disposto ulteriori investimenti immobiliari in forma indiretta nel Fondo Gamma Immobiliare Fimit, nel limite del 7% dei fondi disponibili per € 15.196.128,33, insieme ad € 5.762.760,49 di investimenti in forma indiretta del 7% sulla differenza tra le risultanze del bilancio di previsione 2009 e quelle del rendiconto 2010. Nel consuntivo 2011 entrambi gli importi risultano inseriti nei conti d'ordine in Stato Patrimoniale, come impegni da realizzare.

ATTIVITA'	2010	2011	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali (al netto degli ammortamenti)	1.522.503,83	2.516.484,86	65,29
Immobilizzazioni in corso (software)	2.522.102,92	3.704.317,56	46,87
Materiali (al netto degli ammortamenti)	33.481.803,48	27.181.989,55	- 18,82
Immobilizzazioni in corso (immobili e mobili)	363.110,73	1.011.773,21	178,64
Finanziarie	851.010.054,43	863.128.905,18	1,42
Totale	888.899.575,39	897.543.470,36	0,97
CIRCOLANTE			
Crediti (residui attivi)	493.669.750,51	495.593.867,66	0,39
Disponibilità liquide	1.588.724.114,03	1.819.745.181,55	14,54
Totale	2.082.393.864,54	2.315.339.049,21	11,19
TOTALE ATTIVO	2.971.293.439,93	3.212.882.519,57	8,13
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	2.815.490.670,30	3.076.709.794,51	9,28
Fondo rischi ed oneri	53.308.788,10	51.856.182,12	- 2,72
Trattamento fine rapporto	16.405.992,28	17.039.161,27	3,86
Residui passivi	68.614.555,77	49.830.074,60	- 27,38
Debiti bancari e finanziari	17.473.433,48	17.447.307,07	- 0,15
TOTALE PASSIVO	2.971.293.439,93	3.212.882.519,57	8,13

Dal lato delle **passività** si registra un incremento del patrimonio netto del 9,28% e una riduzione dei residui passivi del 27,38% pari a € 18.784.481,17.

I debiti bancari e finanziari, pari a € 17.447.307,07 derivano dalla costituzione di depositi da parte delle imprese a garanzia del pagamento dei contributi dovuti.

L'ammontare del Fondo rischi ed oneri è dovuto, principalmente, alla movimentazione del fondo "Svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti", che al 31/12/2011 è pari a € 49.729.567,66 (nel 2010 era ad € 51.188.415,75) e il valore finale dello stesso fondo è il risultato delle operazioni di utilizzo e di accantonamento avvenute nell'anno 2011, come si evince dalla tabella che segue.

Fondo svalutazione 01/01/2011	51.188.415,75
Utilizzo fondo anno 2011 per cancellazione crediti	-33.458.848,09
Accantonamento anno 2011	+32.000.000,00
Fondo svalutazione 31/12/2011	+ 49.729.567,66

Sostanzialmente invariato rimane il Fondo per altri rischi ed oneri futuri che passa da € 2.120.372,35 nel 2010 ad € 2.126.614,46 nel 2011. Tale fondo comprende:

- Fondo garanzia su prestiti ai dipendenti (ex art. 9 di cui al D.P.R. 509/79) al 31 dicembre 2010 più la quota dell'anno 2011.
- Fondo accantonamento ex art. 39 L. 153/69

Il Trattamento di fine rapporto pari a € 17.039.161,27 è aumentato di € 633.168,99.

Il Collegio ne ha verificato positivamente la consistenza in base alla documentazione prodotta dall'Ente relativa agli accantonamenti in essere al 31.12.2011.

RESIDUI – NOTA ILLUSTRATIVA

Il Collegio evidenzia che la predisposizione del conto consuntivo è stata preceduta da attività di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 31 del regolamento di contabilità dell'ente. In particolare, con le Determinazioni Commissariali n. 25 e 26 del 5 dicembre 2011 approvate, con delibere n. 28 e 29 del 1 marzo 2012, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza si è provveduto alla dichiarazione di inesigibilità di crediti contributivo per un valore pari ad € 33,4 milioni e con la Determinazione Commissariale n. 30 del 7 febbraio 2012 approvata, con delibera n. 30 del 1 marzo 2012, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al riaccertamento dei residui passivi per 1,0 milioni di euro. La consistenza riportata nel consuntivo risente pertanto della predetta attività di razionalizzazione.

Nella tabella seguente si evidenzia la situazione generale al 31/12/2011 (in milioni di euro):

	Residui attivi			Residui passivi		
	2010	2011	%	2010	2011	%
Residui formati nell'esercizio	200,4	187,5	- 6,44	64,2	68,8	7,17
Residui degli esercizi precedenti	293,2	308,1	5,08	7,4	6,8	- 8,11
Totali	493,6	495,6	0,41	71,6	75,6	5,59

Per quanto riguarda la consistenza dei residui attivi, si segnala che l' 83,73% dei residui di competenza e l' 89,45% dei residui relativi agli esercizi precedenti è costituita da crediti di natura contributiva (categoria 1°).

Con riferimento a tali crediti il Collegio ha acquisito la documentazione relativa alla ripartizione dei contributi incassati nel corso del 2011 tra la gestione di competenza e quella in c/residui (nota n. 760 del 13 marzo 2012 dell'Area Contributi e Vigilanza), dalla quale è possibile individuare la metodologia seguita dall'Ente per effettuare la ripartizione. In proposito si osserva che, anche per il 2011, l'Ente ha individuato, nell'ambito complessivo degli incassi, quelli in conto residui ed ha ricavato per differenza gli incassi di competenza. Di conseguenza non è escluso che l'importo degli incassi di competenza comprenda ulteriori quote di incassi imputabili ai residui iscritti negli anni precedenti con conseguente necessità, in una fase successiva, di dichiararne l'inesigibilità per avvenuta riscossione del credito.

Per quanto riguarda i residui provenienti dagli esercizi precedenti, si evidenzia, nelle tabelle che seguono, l'andamento di dette partite.

Residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti

	Consistenza al 1/1/2011	Riaccertamento	Somme riaccertate	Riscossi	Rimasti da riscuotere
Entrate correnti	493,2	-33,4	459,8	152,1	307,7
Entrate in c/capitale	0,01		0,01	0,0	0,01
Entrete per partite di giro	0,4	0,0	0,4	0	0,4
Totale	493,7	-33,4	460,3	152,1	308,2